



Mobility Management





RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art 229 comma 4 del Decreto-legge **19 maggio 2020 n. 34** convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 prevede che le imprese e le pubbliche amministrazioni con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città Metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano di spostamento Casa-Lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente.

Individuando il *mobility manager* con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Il Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile **n. 179 del 12 maggio 2021**, definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 229 definendo le figure e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del "Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro".



RIFERIMENTI NORMATIVI

In data del **4 agosto 2021** – sono state approvate dal Ministero per la Transizione Ecologica e dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili le **Linee guida** per la redazione e l'attuazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro da parte dei Mobility manager.

https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/notizia/2021-08/2021.08.03_Linee_guida_PSCL_-_finale.pdf

Il M.M. mantiene i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto al fine di verificare soluzioni di servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro o di mobilità alternativa sostenibile, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; favorire l'intermodalità e l'interscambio; favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; segnalare agli uffici territorialmente competenti eventuali problematiche ed in particolare legati al trasporto dei disabili.



RUOLI – IL MOBILITY MANAGER AZIENDALE

Promuove l'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile.

Persegue obiettivi ambientali e sociali che garantiscano una maggiore sostenibilità delle aree urbane attraverso l'adozione e l'attuazione di PSCL che limitino gli spostamenti sistematici effettuati col veicolo motorizzato ed il solo conducente a bordo e al contempo favoriscano lo shift modale verso modalità di trasporto collettivo, condiviso e a ridotto o nullo impatto ambientale attraverso l'adozione e l'aggiornamento del “Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro”.



RUOLI – IL MOBILITY MANAGER SCOLASTICO

La figura del Mobility manager scolastico istituito con la **Legge del 28 dicembre 2015, n. 221 - Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali all'art. 5 Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile e successivamente precisato con Decreto MIUR del 01.09.2016 (DM 663 ex Legge 440) al capo II per il personale scolastico - all'art. 26 - Formazione dei mobility manager.**

All'art. 5 Il Mobility manager scolastico è individuato in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nell'ambito della loro autonomia amministrativa ed organizzativa, scelto su base volontaria e senza riduzione del carico didattico, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e tenuto conto dell'organizzazione didattica esistente. Il mobility manager scolastico ha il compito di organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni.

...incluse iniziative di pedibus, di car-pooling, di car-sharing e di bike-sharing, la realizzazione di percorsi protetti per gli spostamenti tra casa e scuola, a piedi o in bicicletta, di laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili, di programmi di educazione e sicurezza stradale, di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro, anche al fine di contrastare problemi derivanti dalla vita sedentaria.



STRUMENTI – IL PSCL

Il Piano Spostamento Casa-Lavoro (PSCL o PSCS nel caso di Casa-Scuola) definisce i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e confort di trasporto, sia per l'impresa o la pubblica amministrazione o scuola che lo adotta, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali, sanitari ed economici.



STRUMENTI – “EMMA”

La Regione Piemonte si è posta l'obiettivo di realizzare una **Piattaforma digitale regionale per il Mobility management** in grado di consentire ai mobility manager aziendali o scolastici di accedervi per digitalizzare e sistematizzare le attività di raccolta dati sulla domanda di mobilità dei propri dipendenti o studenti. Attraverso il coordinamento di Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino, la piattaforma è stata messa a disposizione a tutti coloro (sia soggetti pubblici sia soggetti privati) che, per obbligo normativo o per scelta di opportunità, devono o desiderano adottare strumenti utili alla pianificazione della mobilità aziendale o scolastica, con l'obiettivo di efficientare e rendere il più sostenibili possibili le modalità di trasporto per i tragitti Casa-Lavoro o Casa-Scuola.

La disponibilità di uno strumento regionale integrato a supporto delle attività di mobility management tra tutti i soggetti interessati permette quindi agli Enti (in primo luogo Regione Piemonte, Agenzia della Mobilità Piemontese - AMP, Città Metropolitana di Torino e Mobility manager di area) la raccolta ed organizzazione dei dati, la messa a sistema della domanda di mobilità sistematica, la visualizzazione in forma evoluta, centralizzata integrata ed armonizzata dei Piani di Spostamento Casa-Lavoro e Casa-Scuola (PSCCL e PSCCS), la possibilità di modellare l'offerta di trasporto pubblico in coerenza con l'effettiva domanda, con l'obiettivo di governare e condividere le attività di promozione ed incentivazione della mobilità sostenibile.



STRUMENTI – “PERCORSI FORMATIVI”

La Regione Piemonte si è posta l'obiettivo di realizzare numerose edizioni di **Percorsi formativi** corsi gratuiti per la formazione dei mobility manager delle Imprese, delle Pubbliche Amministrazioni e delle Scuole, in continuità con quanto svolto nella seconda parte del 2021 e in primavera 2022 a cui hanno partecipato in totale più di 230 aspiranti mobility manager.

E' stato riconosciuto l'attestato regionale a conclusione del percorso formativo a:

- n. **77** M.M. (nell'anno 2021)
- n. **69** M.M. (nell'anno 2022)

CONTATTI

Dott. Massimo ISAIA

Regione Piemonte

Settore Pianificazione e programmazione trasporti ed infrastrutture

mobility.manager@regione.piemonte.it

Grazie per l'attenzione !!

